

TECNICA DELLA CORROSIONE PER LA STAMPA SU T-SHIRT

salve, ho visto che avete i colori a corrosione. vi chiedo cortesemente se abbiate una scheda tecnica o se possiate spiegarmi il loro funzionamento, ne ho sentito parlare e vorrei sperimentarli. volevo piu' che altro sapere se necessitano di forno oppure no. colgo l'occasione per porvi un'altra domanda: solitamente utilizzo i vs colori texprint mono ad acqua. ho visto che ora avete un nuovo tipo di colore ad acqua, bicomponente che non necessita di passaggio in forno. e' migliore del texprint?

uantom

Le mando al più presto la scheda tecnica del prodotto "Texprint corrosione". In generale, la corrosione si fa sui tessuti tinti in modo "corrodibile": sono tessuti cotone o misto cotone.

Il prodotto consiste in una base incolore, a cui si aggiunge al momento dell'uso la polvere corrodente, nelle proporzioni dovute, e, se si desidera, il colorante concentrato. Poi si stampa come un normale inchiostro. La cottura in forno provoca lo sbiancamento del colore del tessuto e la sua pigmentazione con il nuovo colore. Non è possibile usare il prodotto senza il forno o, quantomeno, senza una sorgente di calore a 150°C. Qualcuno usa la pistola termica: il procedimento è possibile ma è lungo e poco controllabile.

Il nuovo colore a base acqua, il Modatex, asciuga a temperatura ambiente esattamente come il Texprint Mono. Abbiamo verificato che, se usato correttamente, è più resistente ai lavaggi e dura di più nel barattolo, senza degradare. Il Texprint Mono, per contro, ha una discreta tenuta anche su tessuti a lui (almeno in teoria) non adatti, come certi sintetici; dove il Modatex, invece, non ha affatto tenuta; il Modatex sviluppa tutta la sua adesione sui supporti per cui è stato progettato: cotone e misto cotone.

Puoi Trovare l'articolo al seguente indirizzo:

<https://serigrafiaitalia.cplfabbrica.com/545/tecnica-della-corrosione-per-la-stampa-su-t-shirt/>